PROGRAMMA

ArtLab è un evento gratuito e aperto a tutti e tutte, previa iscrizione al form.

05
11

14:30 – 15:00 Plenaria

Sala auditorium Concetto Marchesi, Palazzo della Cultura

Sessione di benvenuto

15:00 – 18:00 Plenaria e tavoli di lavoro

Sala auditorium Concetto Marchesi, Palazzo della Cultura

Accessibilità, partecipazione, transizione digitale e nuove forme di gestione nei musei e nei beni culturali

In collaborazione con ANCI Sicilia e con La Rete dei Musei comunali della Sicilia

I musei sono oggi chiamati non solo a valorizzare il patrimonio diffuso, ma anche a ripensare il proprio ruolo come infrastrutture culturali di prossimità, capaci di rispondere alle trasformazioni dei territori e ai bisogni delle comunità.

Una prospettiva che richiede di rinnovare modalità di relazione con i pubblici, competenze, forme organizzative e modelli di collaborazione, mettendo in discussione pratiche consolidate e sperimentando nuove soluzioni.

05
11

A partire dall'esperienza della Rete dei Musei comunali della Sicilia, promossa da ANCI Sicilia e che riunisce oltre 200 musei in circa 100 Comuni, la sessione propone un confronto su strumenti, pratiche e prospettive per sostenere l'evoluzione dei musei e rafforzarne il ruolo nei territori. Il lavoro si sviluppa attorno a quattro temi cruciali: **accessibilità e coinvolgimento dei pubblici, reti e sistemi territoriali, transizione digitale, governance e nuove forme di collaborazione pubblico-privato**, con un focus specifico sull'**Art Bonus** come strumento di sostegno e valorizzazione del patrimonio culturale.
La sessione mette in dialogo i componenti della Rete con esperti, responsabili di istituzioni museali e rappresentanti degli enti locali coinvolti nella gestione dei musei, mettendo a confronto competenze e prospettive locali e nazionali. Una prima parte plenaria introdurrà i temi della discussione, mentre i tavoli di lavoro li approfondiranno a partire da casi concreti, favorendo lo scambio di pratiche, strumenti e possibili soluzioni.

15:00 – 16:00 | Sala auditorium Concetto Marchesi, Palazzo della Cultura
Prima parte – Plenaria
Gli interventi offriranno una bussola interpretativa per leggere le esperienze, opportunità, le condizioni di fattibilità per la crescita e il rafforzamento delle istituzioni e delle organizzazioni che operano nel campo dei musei e dei beni culturali. I temi saranno poi ripresi e approfonditi nei successivi tavoli di lavoro.

16:15 – 18:00
Seconda parte – Tavoli di lavoro

I tavoli di lavoro riprendono i temi presentati nella plenaria e propongono un confronto operativo tra esperienze, strumenti e prospettive. Ogni tavolo sarà introdotto da un testo di approfondimento, disponibile a breve sul sito di ArtLab nella single page della sessione, e sarà condotto dallo speaker di riferimento con il contributo di esperienze significative e consolidate provenienti da territori diversi.

Tavolo 1 | Sala auditorium Concetto Marchesi, Palazzo della Cultura
Accessibilità e audience engagement

Tavolo 2 | Sala Sant'Agata, Palazzo della Cultura
Reti e sistemi territoriali

Tavolo 3 | Sala della Notte, Palazzo della Cultura
Musei e beni culturali alla prova della transizione digitale

Tavolo 4 | Sala Mostre, Palazzo della Cultura
Governance e forme di collaborazione pubblico-privato

Per facilitare la composizione dei gruppi, i partecipanti sono invitati a iscriversi ai tavoli attraverso questo modulo, entro martedì 3 novembre.

05
11

15:30 – 17:30 Plenaria

Sala Sicilia, Isola Catania

Riconoscersi impresa culturale creativa: identità, strumenti e opportunità

Chi lavora nella cultura non sempre si riconosce come impresa. Associazioni, cooperative, compagnie, studi e collettivi producono valore culturale, economico e sociale, ma raramente si definiscono come imprese culturali e creative (ICC) o come imprese sociali, anche quando ne condividono caratteristiche e funzioni. La sessione parte da questa distanza e dalle sue conseguenze sul posizionamento delle organizzazioni, sul rapporto con istituzioni e finanziatori e sull'accesso a strumenti e opportunità. Al centro il tema della consapevolezza dello status di impresa culturale e delle condizioni che permettono alle organizzazioni di sostenersi nel tempo, tra finanziamento pubblico, sostegno privato e mercato. Un primo momento ricostruisce il quadro normativo ed economico, a partire dall'albo delle ICC e da alcune opportunità oggi disponibili. Segue un dialogo tra chi riconosce nella qualifica di impresa culturale una possibilità di sviluppo e chi ne evidenzia limiti e criticità.
La plenaria propone un primo inquadramento sul significato e sulle caratteristiche dell'impresa culturale e creativa, mettendo a fuoco le principali sfide e opportunità. A seguire, il confronto tra esperienze di organizzazioni con percorsi diversi rispetto alla dimensione imprenditoriale sarà l'occasione per capire quali vantaggi può offrire questa prospettiva e come possa entrare nelle scelte e nelle strategie di sviluppo.

18:15 – 19:15 Plenaria

Sala auditorium Concetto Marchesi, Palazzo della Cultura

Immaginare il museo di domani: tecnologie, pubblici e strategie

Il museo sta vivendo una trasformazione profonda: da luogo di conservazione a piattaforma relazionale e tecnologica, capace di intrecciare opere, pubblici e dati in un ecosistema integrato. In questa prospettiva, il digitale non è un insieme di strumenti, ma un processo strutturale che ridefinisce organizzazione, linguaggi e strategie.

"Futuro Museo Tecnologie, pubblici, strategie" (Rubbettino editore) offre una riflessione sistemica su questo passaggio, coniugando analisi teorica e indicazioni operative. Dalla digitalizzazione delle collezioni alla gestione dei dati, dallo studio dei visitatori alle pratiche di engagement e inclusione, il volume mette al centro la filiera digitale e il ruolo della Digital Strategy come componente essenziale della pianificazione a lungo termine. Un contributo ampio e articolato, ricco di casi studio, rivolto a chi intende comprendere e orientare le traiettorie del museo nel XXI secolo.

06
11

10:00 – 12:30 | **Plenaria e tavoli di lavoro**

Aula magna Mazzarino, Monastero dei Benedettini di San Nicolò l'Arena, Università di Catania

Dall'impatto al valore: cultura, comunità e partecipazione

I progetti culturali generano crescenti aspettative di significativi impatti sociali e territoriali. Ma quali condizioni permettono di trasformare l'intervento culturale in un'occasione di partecipazione, attivazione civica, coesione delle comunità e innovazione sociale?
Come possono le organizzazioni culturali costruire relazioni solide con gli attori territoriali, superando la dimensione dell'intervento episodico e contribuendo alla costruzione di ecosistemi capaci di produrre valore nel tempo?

La sessione affronterà anche il tema della valutazione dell'impatto: cosa significa misurare il valore sociale della cultura?
Quali effetti è possibile osservare e quali, invece, rischiano di sfuggire agli strumenti di misurazione?
E soprattutto, come utilizzare la valutazione non soltanto per dimostrare l'impatto prodotto, ma per imparare, orientare le scelte e rafforzare la capacità delle organizzazioni di incidere sui territori?

06
11

Il confronto prende avvio anche da alcune evidenze emerse dalle più recenti ricerche sulla partecipazione culturale quale la ricerca “Le istituzioni culturali del Nord-Ovest e la partecipazione culturale: dinamiche e impatti” della Fondazione Compagnia di San Paolo, per mettere a fuoco alcune questioni e temi centrali utili alla discussione. A partire da questi spunti, la sessione prosegue con due tavoli di lavoro, chiamati a individuare due priorità e azioni concrete per rafforzare l’impatto sociale delle organizzazioni culturali. Ciascun tavolo individuerà una priorità e quattro azioni: due rivolte agli attori pubblici e due alle organizzazioni culturali, con l’obiettivo di mettere a fuoco condizioni e strumenti su cui agire.

10:00 – 10:30
Prima parte – Plenaria

10:30 – 12:00
Seconda parte – Tavoli di lavoro e restituzione

12:00 – 12:30
Terza parte – Note a margine

11:00 – 13:30 | **Plenaria e tavoli di lavoro**

Coro di Notte, Monastero dei Benedettini di San Nicolò l’Arena, Università di Catania

Organizzazioni culturali nell’era dell’AI: sfide, strumenti e nuovi approcci

L’intelligenza artificiale sta entrando nel lavoro quotidiano delle organizzazioni culturali, spesso attraverso sperimentazioni individuali e utilizzi ancora poco strutturati. Come trasformare queste esperienze in scelte condivise e coerenti con la missione dell’organizzazione? La sfida non riguarda soltanto quali strumenti utilizzare, ma anche come definire priorità, sviluppare competenze, attribuire responsabilità e valutare risultati e implicazioni.
La sessione affronta l’adozione dell’AI come una questione organizzativa, esplorando dove può generare valore per la cultura e quali condizioni servono per integrarla in modo efficace e consapevole, tenendo conto delle sue implicazioni etiche, creative e sociali. Il confronto tra prospettive strategiche ed esperienze concrete farà emergere domande e criteri di orientamento, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie organizzazioni culturali e creative. Questi spunti saranno ripresi nel laboratorio a cura di Fondazione Kainòn, dedicato a strumenti e approcci per valutare la preparazione della propria organizzazione e individuare possibili percorsi di integrazione dell’AI.

06
11

14:30 – 17:30 **Plenaria**

Coro di Notte, Monastero dei Benedettini di San Nicolò l'Arena, Università di Catania

Strategie culturali per la rigenerazione delle città e dei territori

14:30 – 16:00

Prima parte – *Cultural planning all'opera*

La pianificazione culturale territoriale (cultural planning) può rappresentare uno strumento per costruire strategie di sviluppo capaci di mettere in relazione cultura, territorio e altre politiche pubbliche. La sessione propone un confronto tra esperienze italiane e internazionali di cultural planning, mettendo a fuoco approcci, strumenti e condizioni che possono rendere la cultura una componente strutturale delle strategie territoriali. Al centro della discussione saranno i processi partecipativi, la mappatura delle risorse culturali, le competenze necessarie per governare questi percorsi e le modalità attraverso cui costruire relazioni e partnership tra politiche culturali e altre politiche pubbliche, da quelle economiche e sociali a quelle ambientali. Tra le esperienze a confronto quella di Catania, che, dopo il percorso di candidatura a Capitale italiana della Cultura, ha scelto di proseguire il lavoro avviando un Piano strategico della cultura.

16:15 – 17:30

Seconda parte – *Città italiane Candidate a Capitale Europea della Cultura 2033*

La Capitale europea della Cultura (ECoC nell'abbreviazione inglese) è un evento che, dalla sua prima edizione ad Atene nel 1985 ad oggi, ha assunto sempre maggiore complessità. Le città candidate devono spiegare come la loro proposta di programma culturale si leghi sia a una strategia di sviluppo (culturale e territoriale) di lungo termine, che alla dimensione europea del progetto (per esempio, alla cooperazione culturale internazionale). L'incontro ha invitato a confrontarsi le città italiane candidate a Capitale Europea della Cultura 2033, mettendo al centro i percorsi intrapresi, le visioni culturali e le strategie elaborate per il futuro. Più che su questioni di attuazione (governance, management, raccolta fondi) la discussione si concentra sulle motivazioni, gli obiettivi strategici e di legacy, e i temi emergenti delle candidature italiane, alla luce delle sfide, criticità e opportunità manifestatesi nei primi quattro decenni di storia dell'ECoC.

artlab
territori, cultura
innovazione

È UN PROGETTO DI

fitzcarraldo
fondazione

È UN EVENTO PARTNER DI

New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together

PATROCINI

ACRI
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa

anci

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Ministero della Cultura

Città di Catania

MAIN PARTNER

isola

PARTNER

alleanza delle cooperative italiane
TURISMO e BENI CULTURALI

ART-ER
ATTRATTIVITÀ RICERCA TERRITORIO

BASILICATA CREATIVA

Club Silencio

Città di Novara

Comune di GORIZIA

DISTRETTO PRODUTTIVO PUGLIA CREATIVA

EDITRICE BIBLIOGRAFICA

eit Culture & Creativity
Co-funded by the European Union

ETT

Fondazione CARIPLO

Fondazione Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE CRC

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane

FONDAZIONE KAINÒN

materahub

marchingegno

ptsclas

REGIONE MARCHE

PUGLIA

Rete dei Musei Sicilia

Università di Catania

CON LA COLLABORAZIONE DI

AIB
ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE

arci

assifero

BRITISH COUNCIL

C.Re.S.Co.

CCW CULTURAL WELFARE CENTER

ICOM Italia

KEEPON LIVE
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA LIVE CLUB E FESTIVAL ITALIANI

LoStatodeiluoghi

MUSIC INNOVATION HUB

PARTNER LOCALI

BADIA LOST & FOUND

FARM CULTURAL PARK

MMV
Ecomuseo Urbano
Mare Memoria Viva

officine culturali

PARTNER TECNICI

AccessiWay
the web accessibility solution

MEDIA PARTNER

agenzia di stampa CULT